

I supporter di Mister Preferenze si muovono per dargli la guida del Consiglio comunale

Prodi chiama Cev: «Sono con te» Nel Pd c'è chi lo vuole presidente

Maurizio Cevenini segna un punto a suo favore con la telefonata di Romano Prodi che, dice Mister Preferenze, «è solidale con me, mi ha detto di andare avanti a dare il mio contributo», salvo poi precisare che non si è parlato della questione spinosa del doppio incarico. Poi, in mezzo ai suoi supporter della Barca, si sfoga: «C'è stato un accanimento esagerato».

Quando il Pd gli ha proposto la candidatura, «sapevano benissimo tutti che ero consigliere regionale». A infastidirlo, quindi, sono stati «questi attacchi arrivati dopo». In ogni caso, ribadisce: «Resterò in Regione e farò il consigliere comunale semplice». Ma intanto nel Pd si va formando una corrente che lo vuole presidente del Consiglio comunale. Il segretario

**L'abbraccio** Cevenini e Prodi

Raffaele Donini ha aperto le consultazioni con i 17 consiglieri comunali sul futuro capogruppo e su chi votare per la presidenza del Consiglio. Da tempo Donini ha indicato Sergio Lo Giudice per la prima carica e Simona Lembi per la seconda. Ma non tutti i consiglieri sono d'accordo con questi nomi. Quattro o cinque eletti si sarebbero espressi per Cevenini presidente. Lo conferma l'ex primarista Benedetto Zacchiroli: «So che qualcuno pensa ci siano altre opzioni rispetto a quella del segretario».

